



Sostituzione dischi e pastiche freno

(revisione 1.0 del 06-05-2011)

In questa guida vi sarà spiegato come eseguire un cambio dischi e pastiche freni in totale sicurezza. Ovviamente non è una guida consigliata a tutti, e per non incorre in spiacevoli problemi consiglio tale operazione solo a chi ha già una certa manualità; non scordiamoci che stiamo lavorando sull'impianto frenante, elemento fondamentale per la vostra e altrui sicurezza.

ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ

Seguite le indicazioni contenute nella presente guida a vostro rischio e pericolo consapevoli che né l'autore né l'ITC e i suoi membri possono essere ritenuti responsabili di eventuali danni o anomalie verificatesi in qualsiasi momento sulla vostra auto come conseguenza delle azioni svolte seguendo le indicazioni di questa guida.



"Ibiza Tuning Club" e "ITC 4 Emotion" sono marchi depositati e riservati.

*L'utilizzo dei loghi e del nome dell'IbizaTuningClub è vietato se non previa autorizzazione da parte del Direttivo ITC
Questo Forum, il suo contenuto ed il suo Format sono protetti da una [Licenza Creative Commons](#)*



Il più grande sito Italiano interamente dedicato alla SEAT Ibiza

Guida Ufficiale

TABELLE DI COMPATIBILITÀ

Seat Ibiza 6K



1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
OK	OK	OK	OK	OK	OK	OK	OK	OK	OK

Seat Ibiza 6L



2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
OK ¹	OK ¹	OK ¹	OK ¹	OK ¹	OK ¹	OK ¹

¹ procedura molto simile, ma non perfettamente identica.

Seat Ibiza 6J



2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

MATERIALE NECESSARIO

Partiamo dagli attrezzi: poiché il gruppo frenante varia da modello a modello, e anche in base alle versioni, dirvi con precisione ciò che vi occorrerà mi è impossibile.

Il mio consiglio per riuscire in questo lavoro è di avere a disposizione un set di chiavi inglesi fisse a corona, un set di chiavi a brugole e torx, cacciavite a batterie, estrattore pistoncini o morsetti da legno, e anche qualche cacciavite. Non dovrà mancare anche dello svitolo, poiché la polvere di ferodo avrà bloccato tutti i perni che troverete, del grasso preferibilmente "bianco" per lubrificare i perni nel rimontaggio, del diluente nitro minerale, un tubicino trasparente per lo spurgo, dei cartoni da porre nel luogo in cui operate in modo da non sporcare e macchiare, e un paio di guanti antitaglio per la vostra pulizia e sicurezza.

Un'ultima premessa molto importante è di avere degli attrezzi magari non di ottima qualità, ma almeno che siano di buona fattura (tipo la linea "arancio" valex), in modo da non ritrovarvi a combattere o dovervi rivolgere a un meccanico con una spesa superiore, se una chiave dovesse spanare la testa di un perno.

CRONOLOGIA MODIFICHE

v 1.0 (06-05/2011): Prima versione.



Il più grande sito Italiano interamente dedicato alla SEAT Ibiza Guida Ufficiale

SOMMARIO

1	Alzare l'auto e metterla in sicurezza	4
2	Smontaggio gruppo pinza.....	5
3	Smontaggio disco.....	7
4	Rimontaggio gruppo frenante	9
5	Spurgo freni e rodaggio.....	11





1 Alzare l'auto e metterla in sicurezza

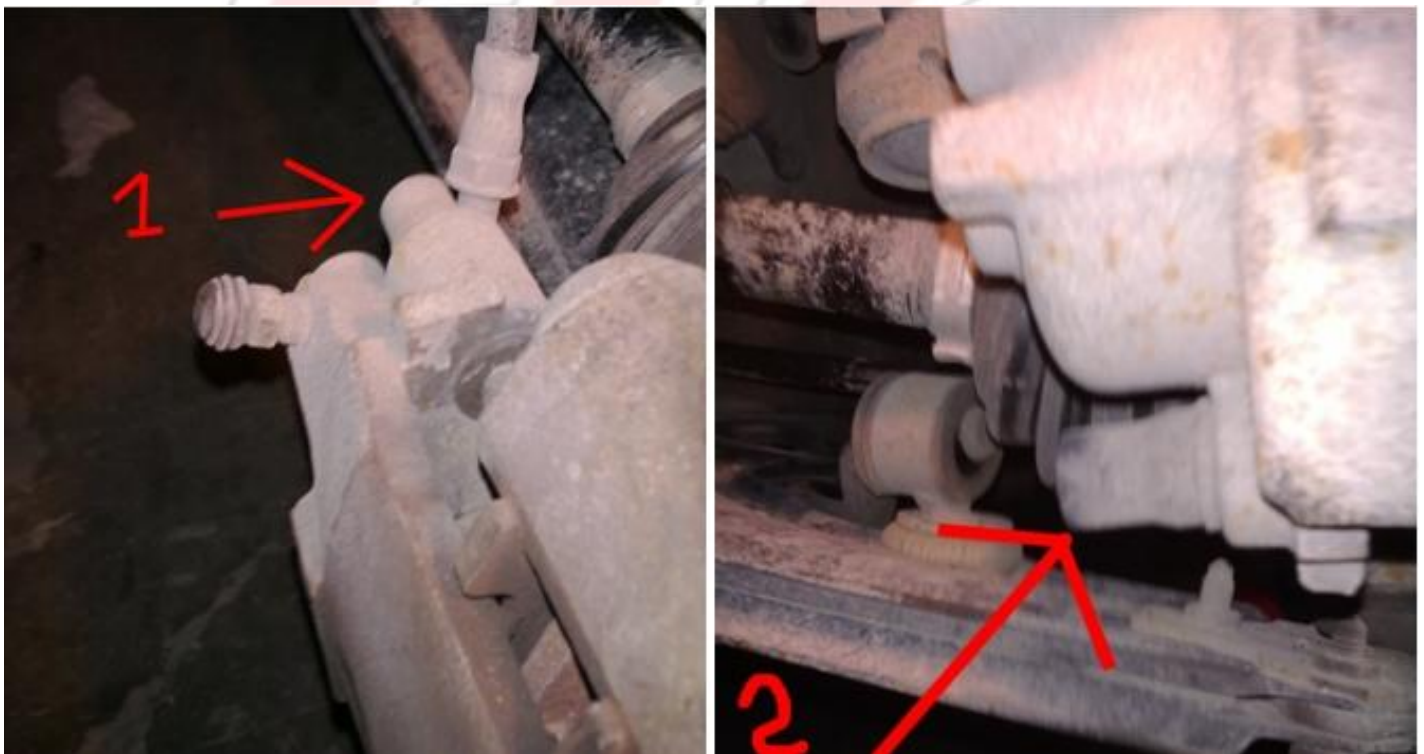
Parcheggiate l'auto lasciandola con il freno a mano e la marcia inserita. Allentate i bulloni della ruota e prendete un crick; vi consiglio di usarne uno idraulico molto più sicuro di quello in dotazione, che in molti casi dopo un certo numero di utilizzi tende a piegarsi con conseguenze poco piacevoli. Disponete il crick nei punti indicati nel vostro manuale di uso e manutenzione, e incominciate ad alzare l'auto fino a una posizione che possa esservi anche comoda per lavorare; dopodichè dovrete mettere in sicurezza l'auto utilizzando dei cavalletti. Nel caso abbiate un crick idraulico, potete anche metterli a un paio di cm dal punto scelto, logicamente non a caso sono indicati in modo da avere una doppia sicurezza sia del crick in tensione sia del cavalletto in caso cedesse il crick; mentre se avrete usato quello in dotazione, dovrete tassativamente far gravare il peso dell'auto sul cavalletto, posizionandolo come vedete in foto, nella zona prevista per i bracci del ponte o crick idraulico.





2 Smontaggio gruppo pinza

Una volta smontata la ruota, vi troverete di fronte il vostro impianto frenante sui cui andremo a lavorare. Come prima cosa dovremo individuare i 2 bulloni che fissano la pinza al mozzo o al porta pinza. Nelle foto che seguono sono indicati con le frecce rosse; come potrete notare in questo caso la pinza è fissa al mozzo, ma nel caso aveste il porta pinza non vi sono differenze sostanziali.



Individuati i 2 perni spruzzateci dello svtol e lasciate agire per qualche minuto. Nel frattempo cerchiamo di capire che tipo di perni abbiamo di fronte (come vedrete dalla foto nel mio caso si tratta di perni a testa esagonale).



Svitato il primo perno segnate lo in modo da rimontarlo al posto giusto, poiché potrebbero avere lunghezze diverse; una volta svitati e sfilati possiamo procedere all'apertura della pinza per poter rimuovere le pastiche. Memorizzate la posizione di eventuali fermi e delle pastiche stesse, in modo da andare a colpo sicuro durante il successivo rimontaggio.

Vi consiglio di aiutarvi con una leva o cacciavite lungo come da foto.





3 Smontaggio disco

Smontata la pinza passiamo alla rimozione del disco. In sè per sè l'operazione è abbastanza semplice, se non fosse per la vite di centraggio che nel 99% dei casi troverete bloccata dal ferodo, per cui in molti casi c'è da usare ingegno e molta attenzione, visto che non è raro spanarla... Come prima cosa appendiamo la pinza appena rimossa usando del fil di ferro, in modo da non lasciarla appesa rischiando di danneggiare il tubo freno. Poi prendiamo dello svitolo e spruzziamolo sulla vite e nella zona indicata in foto.



Lasciamo agire lo svitolo, prendiamo il cacciavite a battere, scegliamo l'inserito esatto e svitiamo (qualsiasi altro tentativo fatto con altri attrezzi porterà sicuramente alla rovina della testa del perno). Ora, se siete stati fortunati, perché qui ci vuole anche fortuna, sarete riusciti a mollare tale vite, altrimenti vi ritroverete con una bella vite rovinata.

In quest'ultimo caso non disperate, perchè a tutto c'è rimedio. Per risolvere avete molte possibilità, a voi la scelta: possiamo trapanare la testa e poi una volta sfilato il disco con una pinza a pressione svitare il filetto, possiamo provare a svitarla con uno scalpello, possiamo



usare il flex per farci uno spacco sopra e aiutarci ancora meglio con uno scalpello, possiamo saldarci un inserto..... Insomma a voi la scelta, ma come avevo preannunciato, in questo caso c'è bisogno di molta manualità, e spesso anche dei meccanici professionisti sono messi in difficoltà da tale vite.

Una volta riusciti nell'impresa possiamo passare a sfilare il disco: aiutandoci con un martello ruotiamo e battiamo nella zona posteriore il disco. Non demoralizzatevi se non cadrà subito ai vostri piedi, ma insistete con l'operazione.

Fatto anche questo una bella pulita al mozzo con una spazzola d'acciaio e saremo pronti a rimontare il tutto.



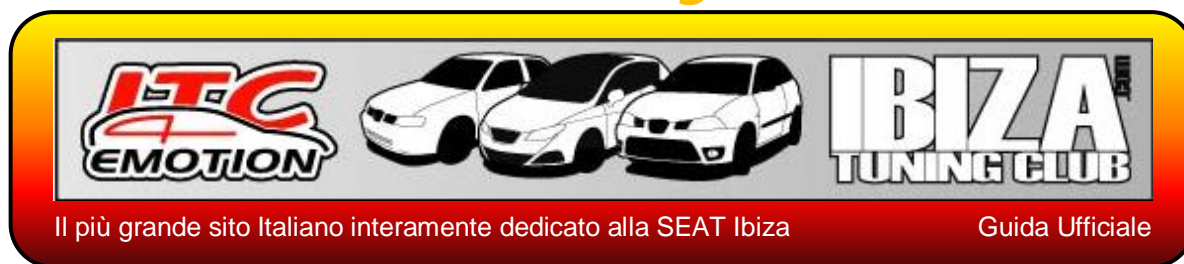


4 Rimontaggio gruppo frenante

Arrivati a questo punto, non ci resta che rimontare il tutto partendo dal disco: come prima cosa dobbiamo sgrassarlo, quindi muniamoci di una pezza e del diluente e puliamo per bene tutta la superficie. Dopodichè centriamo il disco sul mozzo, prendiamo la sua vite di centraggio e mettiamoci del grasso sul filetto, che aiuterà a non farla ritrovare bloccata la prossima volta.

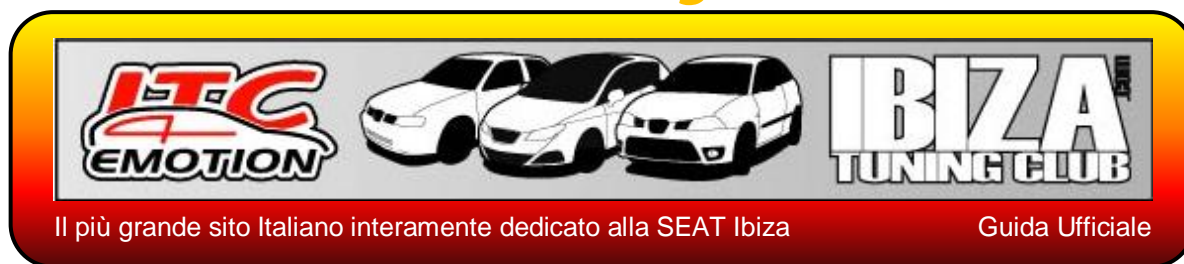
Rimontiamo il porta pinza, nel caso sia stato necessario smontarlo, e serriamo per bene ma senza esagerare (non fatevi balenare per la mente di usare del frena filetti!!). Ora non ci resta che prendere la pinza e far indietreggiare il pistoncino, per eseguire quest' operazione dobbiamo aprire la vite di spurgo; come sempre mettete prima dello svitol, levate il tappino di gomma che ha su (e attenzione a non perderlo), prendete un tubicino in modo che quando tirerete il pistoncino dietro non vi schizzerà l'olio ovunque... piazzatecelo su come da foto...e logicamente dirigitelo verso un contenitore. Fate indietreggiare completamente il pistoncino e chiudetelo.





Prendete le pasticche ed eventuali fermi e riposizionate il tutto, quindi prendete la pinza e riposizionate anche lei in modo che risulti bloccata e con i fori dei perni allineati. Prendete il grasso e mettetelo lungo la superficie dei perni per poi riavvitarli, serrando per bene. Ecco, a questo punto il grosso l'avrete fatto, non vi resta che un'ultima e importantissima operazione.





5 Spurgo freni e rodaggio

In quest'ultima operazione dovrete per forza farvi aiutare, uno in auto e l'altro che agisce sullo spurgo. Come prima cosa controlliamo il livello dell'olio freni e nel caso ripristiniamolo, poi fate pompare il freno 3 o 4 volte e poi ordinategli di restare giù col pedale; ora voi andrete ad aprire lo spurgo prestando attenzione a vedere eventuali bolle d'aria nel tubo. Nel momento in cui non vedrete più uscire aria, chiudete lo spurgo, controllate di nuovo il livello olio.

Ricordate: mai far rimanere la pompa senza olio, la rovinereste irrimediabilmente.

Dovrete ripetere quest'operazione fino al momento in cui sentirete il pedale duro, ma soprattutto non vedrete più uscire bolle d'aria.

Fatto questo avete finito, non vi resta che rimontare la ruota e togliere la macchina dal crick.

Ora siete pronti per godervi il vostro nuovo impianto frenante, ma non pensate di partire a razzo perché vi ritrovereste a fare un bel lungooooo... Dobbiamo dare tempo ai freni di assestarsi, quindi per il primo centinaio di km non meravigliamoci se la frenata sarà lunga o non prontissima. Inizierete ad avere il meglio della frenata solo dopo i 300km, quindi in questa prima fase evitiamo se possibile frenate brusche, ma soprattutto lunghe e prolungate.

PRECISAZIONE: se dopo aver letto questa guida, non vi sentite sicuri nell'eseguire quest'operazione, affidatevi a un professionista. Viceversa, nel caso decidiate di cimentarvi in questa operazione, seguite scrupolosamente quando detto, e ricordatevi di lavorare sempre in massima sicurezza per non rischiare di farvi male.

Ricordatevi di smaltire il materiale usato nelle modalità previste dalla legge.

Non mi resta che augurarvi buon lavoro!